

PRIMO PIANO

Polstrada Campania ha diffuso dati allarmanti dell' indagine VACANZE

NAPOLI, 25 luglio 2012 - Il Compartimento della Polizia Stradale della Campania e Molise e Assogomma, hanno diffuso oggi i dati relativi al progetto "Vacanze Sicure": l'iniziativa che ogni anno Assogomma, Federpneus e Polizia Stradale mettono in campo per controllare lo stato dei pneumatici delle auto in circolazione sulle strade e autostrade dello stivale.

Quest'anno i controlli sono stati quasi 10.000 nei mesi di maggio e giugno in Lombardia, Campania e Sicilia orientale, di cui 7.680 vetture (2.043 in Campania, 3.147 in Lombardia e 2.490 in Sicilia Orientale) e 650 moto.

In Campania i controlli sono stati 2.500 di cui 2.043 utili ai fini statistici. I dati rilevati dalle pattuglie della Polizia Stradale sono stati elaborati in collaborazione con il Politecnico di Torino ed è emerso che, se si contassero tutte le non conformità riscontrate sulle auto controllate, circa due su dieci sarebbero fuori legge ma in Campania i dati sono ancora più preoccupanti. Le vetture controllate dalla Polizia Stradale che hanno registrato almeno una non conformità legata ai pneumatici sono state una su quattro, mentre la media nazionale corrisponde a una su cinque. Se si prende invece il dato delle vetture non conformi che sono state controllate il dato arriva addirittura ad una vettura su tre non in regola!!!

Tra i motivi di maggiore allarme per la sicurezza stradale si evidenzia la percentuale di pneumatici lisci, che si attesta mediamente intorno al 2,9% contro un 3,2% nazionale (maglia nera Benevento con un 4,1% mentre Avellino all'1,9% si classifica al primo posto tra i virtuosi). Campanello d'allarme per la Campania è il pneumatico non omologato che raggiunge mediamente il 4,6%,(la media nazionale è il 3,3%) con un picco ad Avellino del 10,5% e solo Napoli di poco sotto la media nazionale. La non conformità alla carta di circolazione è mediamente in Campania del 4,7,% (media nazionale 3,2%) con il 6,1% a Caserta e il 5,8% ad Avellino, mentre Salerno è in linea con la media nazionale per il numero di auto con pneumatici non conformi fermate dalla Polizia Stradale. La disomogeneità per asse che è al 3,5% contro una media nazionale del 3,3%, rivela però sacche di particolare criticità nelle Provincia di Avellino con il 6,6% mentre virtuosa in questo è Napoli con il 2%. I danneggiamenti visibili ad occhio nudo si attestano al 3,9% nazionale e al 4,2% in Campania, con un picco ad Avellino del 5,8%, Napoli del 5,5% e Benevento del 5,3% mentre Caserta e Salerno sono al 2,8%. Inoltre, nonostante un periodo quasi estivo, si riscontra un forte aumento di pneumatici invernali ancora montati anche nelle Regioni del Sud (mediamente 12% in Campania, 10% in Sicilia e 8% in Lombardia, con picchi a Napoli del 16,9% e a Salerno del 14,8%). E' bene sottolineare che, pur non presentando un pericolo per la sicurezza stradale, in estate l'equipaggiamento più idoneo per circolare è quello estivo.

La sicurezza stradale passa attraverso il buono stato dei pneumatici, che sono l'unico punto di contatto tra veicolo e suolo. Soprattutto prima di lunghi viaggi, magari con l'auto carica e la famiglia al seguito, è importante recarsi presso un rivenditore specialista che verificherà lo stato dei pneumatici e ripristinerà gratuitamente la corretta pressione di gonfiaggio.

La pressione di gonfiaggio non solo è fondamentale per la sicurezza del viaggio, ma lo stesso pneumatico sottogonfiato può far consumare fino al 15% in più di carburante.

L'indagine 2012 di "Vacanze Sicure" ha indagato, oltre allo stato dei pneumatici, anche la revisione delle auto e moto in circolazione evidenziando che circa il 3,4% non è in regola con Benevento al 5,6%, Avellino al 4,6% e Salerno al 4,5%. Solo Caserta e Napoli rimangono al di sotto della media nazionale con un 2% di vetture non revisionate.

I controlli delle pattuglie della Polizia Stradale hanno inoltre messo in luce come l'8% degli automobilisti controllati in Campania, il 5% in Sicilia e il 4% in Lombardia il conducente non avesse le cinture allacciate, mentre la percentuale raddoppia in tutte e tre le Regioni per i passeggeri dei sedili posteriori.

"Il controllo dell'efficienza delle gomme, importante tutto l'anno per garantire la sicurezza del veicolo, diventa fondamentale prima di partire per le vacanze, magari quando si utilizzano per lunghi viaggi veicoli normalmente usati per brevi tratti in città. La tradizionale collaborazione con Assogomma ci ha dato così l'opportunità di richiamare l'attenzione dei conducenti sulla pericolosità di pneumatici lisci, sgonfi o non omologati, senza dimenticare nel corso dei controlli la verifica di altri comportamenti fondamentali come l'uso delle cinture anche nei sedili

posteriori" ha detto il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale della Campania, Giuseppe Salomone.

"I dati dei controlli 2012 sono sostanzialmente in linea con quelli dei controlli degli anni passati, ma vale la pena ricordare come la situazione sia migliorata nettamente nelle Regioni in cui i controlli sono stati ripetuti a distanza di tempo" - dice il Direttore di Assogomma. "E' il caso ad esempio della Toscana che è passata dal 5,8% di pneumatici lisci nel 2008 al 3,4% nel 2009, della Puglia che dal 3,9% di pneumatici lisci del 2008 è passata al 3% nel 2010 e anche la Lombardia ha migliorato il controllo dello spessore di battistrada rispetto ai dati del 2006 e 2008 che si attestavano attorno al 4% mentre oggi la percentuale di liscio è del 3,7%". Prosegue Fabio Bertolotti: "I controlli dunque sono propedeutici al miglioramento della sicurezza stradale che, non deve essere dimenticato, trova il suo miglior alleato nell'efficienza del pneumatico."

Le percentuali di non conformità sopra indicate, ad un primo esame possono sembrare contenute, ma se le dovessimo tralasciare sul parco circolante italiano, che si attesta attorno ai 37 milioni di veicoli, ecco che 15 punti percentuali di pneumatici fuori legge significherebbe che sulle nostre strade viaggiano oltre 5,5 milioni di veicoli non in regola. In Campania il parco circolante è di circa 3 milioni e 400 mila vetture. Da sottolineare che le vetture controllate sono mediamente più giovani rispetto all'età media regionale. Soprattutto in Campania è molto evidente il divario tra la media del campione che ha un'età di 7,9 anni, mentre l'età media delle auto campane è di circa 11 anni.

Le moto controllate evidenziano una percentuale di pneumatici lisci doppia rispetto alle vetture. Questo è il caso della Campania (6%), ma anche della Lombardia (6%) per i soli ciclomotori. Anche per le moto i diversi tipi di non conformità relativi ai pneumatici si attestano complessivamente all'11%; una percentuale che rapportata al parco circolante moto complessivo si tradurrebbe in circa 1 milione di mezzi.

Per una valutazione di dettaglio ancor più precisa, è stata creata una banca dati dei controlli sui pneumatici svolti dalla Polizia Stradale in collaborazione con Assogomma, in circa 10 anni di attività, che ha raggiunto il ragguardevole campione di oltre 70.000 controlli spalmati su quasi tutte le Regioni della nostra Penisola. Lo studio sarà disponibile su sito www.pneumaticisottocontrollo.it.

Fonte della notizia: julieneews.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Esodo estivo ci siamo Luglio il mese più duro

E' il mese dell'anno in cui si verificano più incidenti stradali, quello con più vittime e feriti

25.07.2012 - "Mare o montagna che sia gli automobilisti italiani devono fare molta attenzione perché luglio è da bollino nero per la sicurezza stradale. Queste ultime due settimane del mese è il momento in cui tradizionalmente cominciano le vacanze estive, ma purtroppo si conferma anche il più triste dell'anno". Così il Viasat Group - società leader in Europa nel settore della sicurezza satellitare - scende in campo rendendo noti gli ultimi dati disponibili pubblicati sulla 7ª edizione della Guida alla Sicurezza Stradale. Una testimonianza di come il tema sia ormai "caldo" e, di conseguenza, tenuto in primo piano da tutti. La Viasat, si sa, produce dispositivi satellitari (determinanti in questo campo: premendo un pulsante è possibile infatti lanciare un SOS e ricevere sul posto soccorsi immediati grazie alla Centrale Operativa attiva 365 giorni l'anno, 24 ore su 24) ma è significativo sottolineare come l'azienda si sia spinta più a sensibilizzare il fenomeno che a pubblicizzare i suoi prodotti. E, infatti, proprio alla Viasat, spiegano poi che "dei 211.404 incidenti stradali che si verificano ogni anno (579 al giorno), che provocano il decesso di 4.090 persone (11 al giorno) e il ferimento di altre 302.735 (829 al giorno), Luglio si conferma per l'ennesima volta il mese in assoluto più "triste" con 21.272 incidenti (con la media giornaliera più alta (686 incidenti al giorno), che provocano la morte di 450 persone (in media 15 al giorno) e oltre 30mila feriti. Di questi incidenti "estivi", il maggior numero (15.815) si verificano sulle Strade Urbane. A seguire le Strade Provinciali (2.138), le Autostrade e i Raccordi (1.245) e le Strade Statali (1.079). È la Lombardia è la regione dove si verificano in assoluto più sinistri (quasi 400 mila l'anno) e dove si muore di più (565 vittime della strada), seguita dal Lazio (quasi 28 mila incidenti e 450 vittime), l'Emilia

Romagna e la Toscana. Il venerdì e il sabato si confermano i giorni tristemente più pericolosi della settimana, soprattutto nella fascia notturna. I ragazzi (tra i 20 e i 24 anni) i più colpiti".

Fonte della notizia: repubblica.it

"Una moto per la vita", la salvezza arriva su due ruote

I volontari delle protezione civile di Albano Laziale, paese dei Castelli Romani, alle porte della capitale, hanno ricevuto in dono dal comune della cittadina un maxiscooter Suzuki Burgman 650 adibito a primo soccorso medico

25.07.2012 - La salvezza arriva in sella alle due ruote. I volontari delle protezione civile di Albano Laziale, paese dei Castelli Romani, alle porte della capitale, hanno ricevuto in dono dal comune della cittadina un fiammante Suzuki Burgman 650. L'iniziativa di Albano Laziale è stata denominata "Una moto per la vita", ed ha raccolto ampi consensi tra cittadini ed istituzioni per le finalità a cui è destinata a favore della collettività. Il maxiscooter, ammiraglia della casa giapponese, è stato attrezzato dalla concessionaria Suzuki Valdomoto di Pescara con un paziente lavoro che si è protratto per oltre sei mesi. Il risultato è un veicolo adibito a primo soccorso medico e ad altre attività infermieristiche come, per esempio, il trasporto del sangue e di organi, in grado di districarsi con agilità e rapidità in situazioni di traffico caotico quando anche una manciata di secondi diventa preziosa per salvare una vita umana. Il Burgman 650 è stato equipaggiato con un allestimento completo e specifico per il suo nuovo ruolo di soccorritore ed è dotato di sistemi di allarme visivo, sonoro e amplificazione vocale, dispositivo di localizzazione Gps, due caschi integrali apribili intercomunicanti, uno zaino medico di primo soccorso tipo "spencer", un telo portaferiti, un frigo da trasporto per medicinali e sacche sangue fino ad un defibrillatore portatile semiautomatico. Il maxiscooter inoltre è stato attrezzato con un sistema radio digitale, un bauletto e un portapacchi posteriori, una torcia ad alta visibilità e altre attrezzature utili per facilitare l'attività e la sicurezza del soccorritore. Questo modello Suzuki non è nuovo per l'impiego in attività sociali e per supportare le pubbliche autorità poiché in passato anche i vigili del fuoco avevano usufruito di un Burgman 650 per lo svolgimento del loro lavoro.

Fonte della notizia: repubblica.it

Micro elettriche per mini viaggi così cambierà la mobilità

Il fenomeno è stato analizzato da Green Value sulla base di una ricerca condotta da Frost&Sullivan, secondo la quale già entro il 2015 saranno disponibili oltre 50 prodotti in prevalenza elettrici

In rapida evoluzione la mobilità elettrica individuale a corto raggio. La strada a questo tipo di veicoli venne aperta dal celebre "Segway", evoluzione in chiave elettrica del monopattino inventata da Dean Kamen, che ha conosciuto una larga diffusione anche in Italia (viene ad esempio utilizzato dai turisti nei centri storici delle città d'arte e dalle forze dell'ordine in ampi spazi pedonali). Così nel tempo abbiamo assistito al proliferare dello sviluppo di veicoli basati sull'alimentazione elettrica in grado di soddisfare le esigenze di spostamento di un singolo individuo in spazi chiusi o aperti ma di breve lunghezza. Tanto per fare qualche esempio, le maggiori case automobilistiche sono al lavoro su questi mezzi sfornando biciclette, microcar e veicoli vari a 2, 3, o 4 ruote. Il fenomeno è stato analizzato attraverso una ricerca condotta da Frost&Sullivan, secondo cui già entro il 2015 saranno disponibili oltre 50 prodotti, dalla Smart E-bike, alla General Motors EN-V, passando per Ford, Psa e Hyundai. I possibili risvolti di questo nuovo fenomeno non sono passati inosservati alla Green Value, associazione nata da professionisti dell'ambiente, della mobilità, dell'economia e della società che ha dato vita al progetto per lo sviluppo della mobilità elettrica "Zero Emission City". Secondo la società, la crescita del mercato sarà proporzionale al livello di conoscenza dei prodotti, è solo questione di tempo. Basti pensare che Volkswagen mira a vendere una bik. e (bici elettrica pieghevole che entra nel bagagliaio dell'auto) per ogni auto commercializzata. Lo sviluppo delle grandi metropoli con le conseguenti nuove forme di mobilità e il moderno rapporto tra la cosiddetta generazione Y (i giovani di oggi) e l'auto (sempre più incentrato all'ecologia e praticità e sempre meno allo status symbol), sono tra i principali elementi di crescita di questo nuovo

mercato. Secondo Green Value occorrerà molta fantasia ma anche tanta tecnologia per quanto riguarda i nuovi mezzi di trasporto: si andrà dal tradizionale scooter elettrico o bici a pedalata assistita (pieghevole o normale) ai più originali 3 ruote o addirittura a ruota singola, all'insegna dell'"L'importante è stupire" come dettano i reparti marketing delle multinazionali. L'espansione, in base alle stime, sarà rapida e notevole passando dalle 25.000 unità (di cui il 72% vendute in America), spartite tra pochi produttori (Piaggio e Segway da soli coprono l'85% del totale), a quasi 500.000 mezzi venduti, per lo più in Europa (64%) soprattutto da parte di case automobilistiche (Vw, Bmw, Honda, Renault, Gm e Daimler) nel 2018. La concorrenza sarà quindi molto agguerrita, come sottolineato da Carlo Iacovini, presidente di GreenValue: "La ricerca Frost&Sullivan apre nuovi scenari sul futuro della mobilità perché prevede lo sviluppo di un mercato ancora ignoto ai clienti, ma, a giudicare dagli investimenti in gioco, molto sentito in futuro. Il successo di questi prodotti porterà benefici al sistema dei trasporti perché tenderà a ridurre l'uso dell'auto privata (mediamente in oltre il 70% degli intervistati questi mezzi sostituiscono spostamenti individuali), a favore di modalità più ecologiche. Sarà interessante vedere come le città e i grandi "brand" del marketing sapranno cogliere questa opportunità per progetti pilota nelle aree urbane e nel complesso sistema dei trasporti". Insomma entro breve tempo potremmo assistere a una piccola rivoluzione della mobilità urbana individuale con uno scenario metropolitano che ricorda molto quello visto in alcuni film anche se ad oggi resta un po' difficile da immaginare nella realtà.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

I Carabinieri di Modica arrestano un "truffatore dello specchietto" e un albanese estortore

MODICA, 25 luglio 2012 – I Carabinieri della Compagnia di Modica hanno effettuato in data 24 luglio 2012 un servizio straordinario di controllo del territorio che ha interessato soprattutto la zona rivierasca della giurisdizione. Nel corso del servizio, durante il quale si è proceduto ad implementare i controlli a scopo preventivo sulla circolazione stradale, i Carabinieri hanno anche dato esecuzione a due Ordinanze di Custodia Cautelare emesse dal GIP del Tribunale di Modica.

La prima delle due Ordinanze ha interessato S.G., 33enne pregiudicato netino, resosi responsabile sul territorio di Ispica della cosiddetta "truffa dello specchietto". Le indagini della Stazione di Ispica hanno infatti permesso di appurare che l'uomo, nel maggio scorso, aveva simulato la collisione con un utente della strada allo scopo di ottenere un ingiusto risarcimento per il danno fittiziamente lamentato al proprio veicolo. Scoperto dai Carabinieri della locale Stazione, il pregiudicato netino si era dato a precipitosa fuga alla guida della sua vettura causando sinistri stradali per i quali ometteva di prestare soccorso nell'intento di sottrarsi alla cattura da parte dei militari dell'Arma. In quel frangente il truffatore netino era riuscito a far perdere le proprie tracce, ma le indagini condotte dai Carabinieri di Ispica hanno permesso di identificarlo e di deferirlo in stato di libertà per tentata truffa aggravata, resistenza aggravata a pubblico ufficiale e omissione di soccorso. Il GIP del Tribunale di Modica, concordando con le risultanze investigative dei Carabinieri, e alla luce della richiesta di misura cautelare avanzata dalla Procura della Repubblica di Modica, ha emesso l'Ordinanza di Custodia Cautelare degli arresti domiciliari per il pregiudicato netino.

L'altra Ordinanza ha colpito invece P.E., 26enne albanese residente a Scicli, resosi responsabile di tentata estorsione aggravata, detenzione e porto abusivo di coltello di genere vietato e atti persecutori aggravati continuati. Il giovane albanese infatti ha tentato di farsi corrispondere ingiustamente una somma di denaro a titolo estorsivo da due coniugi titolari di noti esercizi commerciali operanti nella cittadina barocca. A tale fine l'arrestato ha persino utilizzato un coltello per minacciare i predetti commercianti di ingiusto danno nel caso non fossero state assecondate le sue richieste illecite. Inoltre, l'albanese ha tenuto una condotta tale da ingenerare paura ed ansia e condizionare le abitudini di vita delle figlie dei predetti coniugi, sempre allo scopo di convincerli a corrispondergli la somma richiesta. Per tali motivi il GIP, su richiesta della Procura di Modica e concordando con le indagini condotte dai Carabinieri della Tenenza di Scicli, ha emesso un'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere per il giovane albanese. Catturato dai Carabinieri, l'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di

Modica a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che nei prossimi giorni lo sottoporrà al rituale interrogatorio di garanzia.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

**Documenti falsi, deferito titolare agenzie pratiche auto
Un tagliando assicurativo falso ha dato il via alle indagini condotte dalla Polizia municipale. Sequestrata anche una pistola Beretta 34 con l'effigie "Regio Esercito"**

MODENA 25.07.2012 - La traccia di un tagliando assicurativo falso ha portato la Polizia municipale di Modena a individuare un'agenzia di pratiche automobilistiche sospetta e al sequestro di una pistola, munizionamento ed euro falsi. L'indagine è partita da un normale incidente stradale, avvenuto lo scorso mese di novembre in città, dove un conducente coinvolto aveva esibito agli agenti un contrassegno assicurativo falso. Gli agenti della Polizia municipale hanno ricostruito la provenienza del documento e individuato un'agenzia di pratiche auto e assicurative nella zona est della città. Sulla base della documentazione sulle indagini condotte, il magistrato ha autorizzato la perquisizione che si è svolta ieri, lunedì 23 luglio, consentendo agli agenti del comando dei via Galilei di svolgere un accurato controllo nei locali dell'agenzia. Nel corso della perquisizione gli operatori hanno individuato una notevole quantità di documenti automobilistici sospetti, sui quali sono ancora in corso verifiche e riscontri. Nel cassetto della scrivania da lavoro del titolare, il 65enne modenese R.S. incensurato, gli agenti hanno recuperato una pistola Beretta modello 34 col colpo in canna, detenuta illegalmente, e 200 cartucce. La vecchia pistola riporta ancora l'effigie del "Regio Esercito". Nel corso del controllo hanno poi trovato anche banconote false: tre da 50 euro e una da 100 euro. In una successiva perquisizione della casa del titolare dell'agenzia, inoltre, sono state sequestrate altre 20 cartucce. Tutto il materiale, detenuto illegalmente, è stato sottoposto a sequestro e l'imprenditore deferito all'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: modenatoday.it

**Ladro di gasolio beccato da due poliziotti fuori servizio: denunciato
Notte movimentata a Petacciato dove un 40enne termolese ma di origini pugliesi e con precedenti penali è stato sorpreso a rubare un quintale di nafta da mezzi meccanici di una ditta locale. A scoprire il furto due agenti petacciatesi in quel momento liberi dal servizio. Si sono accorti di un'auto sospetta e l'hanno seguita, fermando poi il ladro e consegnandolo ai carabinieri della stazione locale. L'uomo è stato portato in caserma ed è stato denunciato a piede libero**

PETACCIATO 25.07.2012 - Tutto è nato a causa di quell'auto. Sconosciuta in paese, sospetta per i due poliziotti autori del fermo del 40enne beccato mentre rubava un quintale di nafta da alcuni mezzi meccanici di proprietà di un'azienda locale. Sono stati i due agenti, liberi dal servizio e quindi in borghese, a capire che in quella vettura c'era qualcosa di strano. Così l'hanno seguita fin sul luogo del furto, dalle parti del cimitero petacciatese e poi lo hanno bloccato. L'arrivo dei carabinieri della locale stazione, allertati dai due, ha portato inizialmente al fermo e poi alla denuncia a piede libero del 40enne termolese ma di origini sanseveresi e già con precedenti penali alle spalle. Il fatto è avvenuto a Petacciato nella tarda serata di martedì 24 luglio, poco dopo la mezzanotte. I due poliziotti, entrambi petacciatesi ma in forza rispettivamente alla Polstrada di Larino e al Commissariato di Vasto, si sono accorti di una Citroen Saxo verde che si aggirava per le strade del paese adriatico. Così hanno deciso di seguirla, pur se in quel momento nessuno dei due era in servizio. Hanno visto che l'uomo alla guida si dirigeva verso un'area utilizzata come rimessa di mezzi pesanti da una ditta locale. Camion, escavatori, betoniere: tutti parcheggiati lì nella notte. L'uomo, residente a Termoli ma nato a San Severo, ha agito con una pompa per il travaso del carburante, racimolando in poco tempo un quintale circa di gasolio contenuto in diverse taniche. Per sua sfortuna, il colpo non è passato inosservato ai due poliziotti che l'hanno fermato e sorpreso con la refurtiva. Quindi sono intervenuti i carabinieri della locale stazione. Il 40enne è stato portato in caserma e per lui è scattato il fermo e in seguito la denuncia a piede libero per furto aggravato.

Polizia Locale: centauro sul Cadorna a 130km all'ora

24.07.2012 - Nella settimana trascorsa, in particolare nei giorni del fine settimana, l'attività della Polizia Locale si è intensificata, per rispondere alle forti richieste di tranquillità e sicurezza da parte della cittadinanza. Il mercoledì sera, in virtù dell'apertura dei negozi, il contingente di personale, come nelle precedenti settimane, è rimasto rinforzato a 6 unità. Attenzione è stata data al controllo dei locali rumorosi, ne sono stati controllati 3, rilevando le fonti rumorose, ma nessuna irregolarità è emersa. Nella stessa sera, intorno all'una di notte, la pattuglia è intervenuta per una rissa in atto nella zona dei giardini di via Diaz, tutti i partecipanti sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Come annunciato sono stati effettuati dei servizi mirati di contrasto alle velocità pericolose nelle strade considerate ad alta velocità: l'asse Cadorna-Toselli-San Michele del Carso, via Sabotino, via Volta, via Melzi. Grazie ad uno strumento di rilevazione di velocità digitale, recentemente acquistato, si è potuto operare anche nella fascia oraria tra le 20 e l'una. Si evidenzia che nella postazione di via Cadorna, opportunamente segnalata con apposita segnaletica si sono registrate 6 violazioni della velocità oltre i 100 Km/h, delle quali una, quella di un motociclo, che ha oltrepassato i 130 km/h, ai relativi conducenti verrà sospesa la patente dalla Prefettura. La stessa sera sono stati effettuati dei posti di controllo in corso Sempione che hanno permesso di sorprendere un automobilista neo patentato in stato di ebbrezza alcolica. In totale sono stati controllati circa 108 veicoli, a 62 di questi al conducente è stato effettuato l'alcol test. Sono risultate ben 315 violazioni al codice della strada comprese anche le soste irregolari, di cui 125 accertamenti hanno riguardato violazioni di velocità accertate in orario serale nelle strade a maggiore pericolosità. Un solo veicolo è stato sequestrato. Sono state due le violazioni al regolamento di polizia urbana per accattonaggio e violazioni al regolamento di polizia urbana per consumo di alcolici in aree verdi. E' stata una la persona denunciata per abbandono incontrollato di rifiuti speciali (eternit e pneumatici), mentre, in ambito amministrativo sono stati controllati 3 pubblici esercizi pubblici. Altro ambito di controllo ha riguardato i veicoli rumorosi anche in ore serali, una pattuglia di motociclisti è stata fornita di fonometro per il controllo dei silenziatori di scarico dei ciclomotori. L'attività è stata di prevenzione e repressione, tanto che in un caso si è proceduto al sequestro di un ciclomotore. Tali controlli non hanno riguardato solo l'ambito cittadino, ma poiché il Comando di Legnano è capo fila dell'aggregazione dei Comandi Asse del Sempione. Infatti, nel pomeriggio di venerdì scorso, il nucleo dei motociclisti è stato impegnato nei medesimi controlli nel comune di Busto Garolfo.

Venezia, rubano una gondola per tornare in albergo, sorpresi dalla Polizia municipale

24.07.2012 - Rubano di notte una gondola per tornare all'albergo, ma vengono sorpresi da una pattuglia di agenti della Polizia municipale mentre tentano di destreggiarsi alla voga del natante in Canal Grande. E' questa la scena che si è presentata agli occhi della pattuglia del Pronto Intervento della Polizia locale veneziana che questa notte, in Canal Grande, nei pressi di Rialto, ha notato una gondola con due giovani che armeggiavano su remi e forcole tentando maldestramente di vogare. Alla richiesta dei documenti da parte degli agenti, che nel frattempo avevano abbordato l'imbarcazione, uno dei due individui, con un'agile mossa, riusciva a saltare dapprima sulla prua del motoscafo della pattuglia, per poi guadagnare terra e dileguarsi tra le calli. Il giovane rimasto in gondola veniva identificato come G.N., cittadino statunitense alloggiato in un noto hotel di Venezia. Alla richiesta di motivare il gesto, il giovane, perfettamente sobrio, ammetteva candidamente che la gondola gli serviva per ritornare all'albergo. Al momento sono in corso gli accertamenti per identificare il giovane datosi alla fuga. La gondola, sottratta dallo stazio di Riva del Carbon, è stata riconsegnata al proprietario che ha provveduto in mattinata a sporgere denuncia - querela nei confronti dei due giovani.

SALVATAGGI

PIRATERIA STRADALE

Tamponato lo scooter dei due coniugi

Prima ricostruzione dell'incidente costato la vita ad Anselmino

VERCELLI 25.07.2012 - Emerge una prima ricostruzione dell'incidente in cui hanno perso la vita, intorno alla mezzanotte di ieri, Ferdinando Anselmino, 49 anni, e la moglie, Luigina De Caroli, 51 anni, entrambi di Saluggia. La coppia, a bordo di uno scooter, percorreva la strada provinciale 29, quando veniva tamponata in modo violento dalla Seat guidata da un giovane, che si allontanava senza soccorrere i due coniugi. Luigina De Caroli è morta nell'impatto, mentre Anselmino è spirato poco dopo all'ospedale di Chivasso. Le indagini dei carabinieri di Livorno Ferraris hanno permesso di rintracciare il giovane poco dopo: M. F., 27 anni, saluggese, aveva parcheggiato l'auto in cortile. E sulla Seat erano visibili i segni dell'impatto. Il giovane è stato sottoposto all'etilometro ed è risultato con un tasso elevato di alcol nel sangue. E' stato arrestato per omicidio colposo plurimo e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

Donna investita al semaforo caccia al pirata della strada

L'incidente è avvenuto al semaforo. La vittima, 53 anni, stava attraversando. E' stata trasportata al Cto di Careggi dove le hanno dato una prognosi di 30 giorni per la rottura del bacino. A bordo dell'auto, una Land Rover con targa romena, c'erano due giovani

FIRENZE 24.07.2012 - È caccia al pirata della strada che la scorsa notte ha investito una donna sul viale Redi ed è fuggito senza fermarsi a prestare soccorso. L'investimento è avvenuto poco dopo la mezzanotte. Sonia - questo il nome della vittima - stava attraversando la strada a piedi, sulle strisce e col semaforo verde, in direzione via di Ponte all'Asse, dove abita con il marito e la figlia, quando su di lei è improvvisamente piombata un'auto di grossa cilindrata che l'ha travolta. La macchina si è poi allontanata bucando altri due semafori rossi e imboccando contromano via Doni sotto lo sguardo di due testimoni che hanno assistito alla scena, rincorso per un breve tratto il pirata e chiamato i soccorsi. Gli operatori sanitari del 118 intervenuti hanno subito trasportato la donna - un'impiegata di 53 anni - al Cto di Careggi, dove è stata sottoposta a tac e ha rimediato una prognosi di 30 giorni per la rottura del bacino riportata nell'impatto. Insieme all'ambulanza, sul viale Redi è intervenuta anche la polizia municipale per i rilievi. Gli agenti che stanno cercando in queste ore di dare un nome e un volto al pirata - che rischia una doppia denuncia per omissione di soccorso e lesioni - non brancolano nel buio: i testimoni avrebbero riconosciuto in un Land Rover grigio con targa romena e con a bordo due ragazzi, il modello di auto che ha investito l'impiegata.

Fonte della notizia: firenze.repubblica.it

Cani investiti: partono le multe per omissione di soccorso

Come di consueto l'arrivo dell'estate è accompagnato da messaggi di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali.

di Chiara Amendola

24.07.2012 - Sono numerose le iniziative che negli ultimi anni stanno ponendo un freno al problema: dai call center per le segnalazioni alle task force di pronto intervento senza dimenticare i tantissimi spot e messaggi a sfondo sociale. Sono circa 400mila in cani in strada, cui si aggiungono 2milioni e 600mila gatti randagi. Il rischio maggiore per questi 'vagabondi' è quello di poter essere investiti da un'auto in panne mentre attraversano d'improvviso la strada. Episodi all'ordine del giorno ormai senza controllo né pietà. Le vittime degli incidenti

vengono quasi sempre lasciate al loro destino, una morte dolorosa sul ciglio di una carreggiata in preda ad una lenta agonia. E' proprio per evitare che il fenomeno dell'abbandono raggiunga il massimo della cattiveria che il Codice della Strada ha previsto una pena per chi omette soccorso.

L'art.189 ha previsto al comma 9 bis che:

"L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno. Chiunque non ottempera agli obblighi di cui al periodo precedente è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 389,00 a euro 1.559,00. Le persone coinvolte in un incidente con danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti devono porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso. Chiunque non ottempera all'obbligo di cui al periodo precedente è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 78,00 a euro 311,00."

Quindi per il mancato intervento l'automobilista rischia di pagare una sanzione minima di 389 euro, ma non finisce qui, anche i passeggeri a bordo del veicolo, accusati di complicità, potranno essere multati con un'ammenda tra i 78 e i 311 euro. Al di là della sanzione amministrativa c'è poi il procedimento penale visto che la Cassazione con Sentenza 29543 del 22 luglio 2011 ha stabilito che l'automobilista, che ha investito accidentalmente un animale domestico ed omette senza alcuna giustificazione il soccorso, impedendo anche ad altre persone (i passeggeri) di prestare alla vittima le dovute cure, può essere chiamato a rispondere di reato. Il suo atto è infatti riconducibile alla fattispecie criminosa. Il Ministero dell'Interno ha già mobilitato tutte le forze di polizia che operano in strada invitandole ad attivarsi in caso di omissione di soccorso, specificando che per animali "d'affezione, da reddito e protetti" indicati dal comma 9 si intendono cani, gatti, tartarughe ed altri rettili.

Fonte della notizia: you-ng.it

VIolenza STRADALE

Investito mentre sventa un furto

Non frenano e lo prendono in pieno: per i ladri l'accusa è di tentato omicidio

ARGENTA 24.07.2012 - Investito mentre tenta di sventare un furto. È successo ieri mattina verso le 10 a Santa Maria Codifiume. Protagonista della vicenda un agricoltore che, tornando dalla campagna in sella al proprio scooter, si è accorto di alcuni movimenti non troppo puliti. Nel cortile dell'azienda infatti avrebbe sorpreso un uomo a rovistare dentro le automobili parcheggiate, con il braccio infilato attraverso i vetri rotti. Intanto una macchina non conosciuta, una Fiat Doblò rossa, sostava lì vicino con a bordo un'altro uomo di circa 60 anni. L'agricoltore ha cercato di fermare il furto in corso ma i malviventi sono scappati in macchina. Una fuga rapida che non avrebbe tenuto conto di chi arrivava in motorino. L'agricoltore infatti racconta che da parte loro non ci sarebbe stato nessun tentativo di frenata, e difatti è stato colpito in pieno. Sempre secondo quanto spiegato dalla vittima, mentre era a terra, infilata sotto la Fiat Doblò, i malviventi avrebbero deciso non di fermarsi ma di accelerare. In questo modo sarebbe roteata su sé stessa la vettura, compreso lo sventurato che ci era finito sotto. Il lavoratore nel trambusto è comunque riuscito a divincolarsi e a buttarsi nel canale vicino, mentre la macchina prendeva definitivamente la strada. Ha poi provveduto, seppure malconco, a telefonare per informare i carabinieri dell'accaduto. Da qui è partito l'allarme a tutte le pattuglie della zona. I ladri - ricercati per tentato omicidio, questa la segnalazione diramata - sono stati fermati a Voghiera, dove pare avessero iniziato a "mettersi all'opera" con le stesse modalità usate a Santa Maria Codifiume - dove erano già riusciti a portare via un portafoglio, una borsa, una carta bancomat e diversi buoni pasto. Uno dei malviventi è stato bloccato dal proprietario del fondo e consegnato immediatamente ad una pattuglia che si era prontamente portata sul posto. Il secondo malvivente è riuscito a dileguarsi a bordo dell'autovettura ma ha visto la sua fuga concludersi a Consandolo di Argenta dove è stato fermato da un'altra pattuglia dei carabinieri di Portomaggiore. La perquisizione dell'auto e dei soggetti ha permesso di rinvenire parte della refurtiva del primo furto, nonché arnesi idonei allo scasso ed un coltello a serramanico. Uno dei rei risultava inoltre gravato dalla misura di

sorveglianza speciale di Ps con obbligo di soggiorno nel Comune di Massa Lombarda per un ano. A seguito delle indagini di Polizia Giudiziaria poste in atto dal Nucleo Operativo i due malviventi sono stati tratti in arresto per numerosi reati, tra i quali il tentato omicidio, la rapina impropria, due furti aggravati, un tentato furto in abitazione, il danneggiamento, le lesioni personali gravi, il porto abusivo di armi e di arnesi atti allo scasso. Per uno dei soggetti, quello gravato dalla misura della sorveglianza speciale, è stata inoltre contestata la violazione agli obblighi previsti dalla stessa. Dell'avvenuto arresto è stato informato il pm di turno presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Ferrara che, vista la gravità dei fatti, ha disposto l'associazione degli arrestati - Moreno Spinella di 46 anni e Aurelio Stellato di 68 anni, presso la Casa Circondariale di Ferrara. La vittima invece, l'agricoltore di Santa Maria Codifiume, è stata ricoverata presso l'ospedale di Argenta. Dall'incidente ha riportato una frattura del braccio, la prognosi è di venti giorni.

Fonte della notizia: estense.com

CONTROMANO

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale sulla Palo-Bitetto, morto Marco Lorusso

La vittima, 29 anni, viaggiava a bordo della sua Fiat Punto, che si è scontrata frontalmente con un'altra auto che viaggiava nella direzione opposta. Ferite in maniera non grave le due persone a bordo dell'altra autovettura

BARI 25.07.2012 - Tragico scontro ieri sera intorno alle 21 sulla strada provinciale che collega Palo a Bitetto. A perdere la vita un giovane di 29 anni, Marco Lorusso, di Bitetto. La vittima viaggiava a bordo della sua auto, una Fiat Punto, che si è scontrata frontalmente con una Fiat 500 che procedeva nella direzione opposta. Il giovane avrebbe perso il controllo del mezzo in prossimità di una curva, per ragioni ancora da chiarire: forse l'alta velocità, forse l'asfalto reso scivoloso dalla pioggia. Subito dopo l'impatto sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Bitetto e un'ambulanza del 118, a bordo della quale Lorusso è stato trasportato in codice rosso al Di Venere di Carbonara. I soccorsi si sono purtroppo rivelati inutili: il 29enne è morto poco dopo il suo arrivo in ospedale. Ferite, ma in maniera non grave, le due persone che viaggiavano a bordo della Cinquecento.

Fonte della notizia: baritoday.it

Incidente in via Giovanni Volpe, auto si ribalta: ferita anziana

Illesi il marito, anch'egli 84enne, e la figlia di 65 anni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Agrigento, che hanno aiutato gli occupanti dell'auto ad uscire dal mezzo capovolto

AGRIGENTO 25.07.2012 - Incidente stradale stamani in via Aviere Giovanni Volpe, la strada che collega la via XXV aprile con il viadotto "Morandi", ad Agrigento. Una Chevrolet Matiz, con a bordo una famiglia di Agrigento, si è ribaltata mentre procedeva in direzione del viadotto "Morandi". Fortunatamente non ci sono feriti gravi, anche se una donna 84enne che si trovava a bordo dell'auto è stata trasferita in ospedale con un'ambulanza del 118. Illesi il marito, anch'egli 84enne, e la figlia di 65 anni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Agrigento, che hanno aiutato gli occupanti dell'auto ad uscire dal mezzo capovolto. Ad effettuare i rilievi sono stati i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Agrigento. Sul posto anche una pattuglia della guardia di finanza."

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Calcinelli di Saltara (PU). Schianto tra auto e scooter: centauro trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Fano.

25.07.2012 - Brutto incidente ieri nel tardo pomeriggio intorno alle 19, lungo la Flaminia, all'altezza dell'incrocio con via Villafranca. Uno scooter ha centrato in pieno un'auto che giungeva dal senso opposto di marcia. Ad avere la peggio il centauro, che è stato immediatamente trasportato dal 118 al vicino pronto soccorso di Fano. Sul posto per effettuare i rilevamenti e stabilire le responsabilità, la Polizia Municipale.

Fonte della notizia: giornale.sm

Imperia: cade con la moto sulla Provinciale 45 a Torre Paponi, centauro lievemente ferito

Sul posto sono intervenuti i medici del 118 ed un'ambulanza della Croce Bianca. L'uomo è stato trasportato in ospedale in codice 'giallo' di media gravità.

di Carlo Alessi

25.07.2012 - Incidente stradale, questa mattina alle 6.30 nella zona di Torre Paponi nell'imperiese. Un uomo, a bordo di una moto, è caduto riportando una serie di ferite giudicate non gravi.

Sul posto sono intervenuti i medici del 118 ed un'ambulanza della Croce Bianca. L'uomo è stato trasportato in ospedale in codice 'giallo' di media gravità.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Madregolo, centauro contro camion gravissimo al Maggiore

Incidente alla 12 e 45 su strada Castellarso. Il 24enne sembra non abbia rispettato uno stop schiantandosi contro un mezzo per la raccolta dei rifiuti. In condizioni critiche

24.07.2012 - Un impatto violentissimo, con il centauro catapultato dalla sella sull'asfalto. Lo schianto a Madregolo all'incrocio tra strada Castellarso e via Roma, poco prima delle 13. Il centauro, un ragazzo di 24 anni, sembra non abbia rispettato lo stop, impattando contro un camion per la raccolta dei rifiuti. Immediati i soccorsi del 118, che hanno trasportato il giovane al Maggiore, dove è ricoverato nell'area codici rossi in condizione critiche. La prognosi è riservata.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

ESTERI

Incidente Namibia, morti gip e avvocato

Erano in vacanza. Con loro deceduto anche cameriere namibiano

FIRENZE, 24 LUG - Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Firenze Michele Barillaro e' morto in un incidente stradale in Namibia, dove si trovava in vacanza. Barillaro, prima di arrivare a Firenze, era stato per 10 anni giudice a Nicosia (Enna) e Caltanissetta, si era occupato anche del processo Borsellino. Nell'incidente e' morto anche un avvocato fiorentino, Roberto Colcellini, socio di un'attivita' in Namibia, e un cameriere namibiano, che lavorava nella struttura del legale.

Fonte della notizia: ansa.it

ZH: pastore Sieber raccomanda ad anziani di consegnare patente

SVIZZERA 24.07.2012 - A partire da una certa età è meglio rinunciare a mettersi alla guida di un'auto e consegnare la patente: la raccomandazione è del pastore zurighese dei senzatetto Ernst Sieber, che all'età di 85 anni si è reso protagonista un mese fa di un incidente della strada. Ernst Sieber - che fra il 1991 e il 1995 è stato anche consigliere nazionale - è finito alla fine di giugno con la sua auto contro un lampione. Ricoverato con sette costole rotte, ferite alla testa e in stato di shock, ha passato tre settimane in ospedale. Incontrando oggi la stampa per la prima volta dall'incidente, ha raccontato di non ricordarsi praticamente nulla. L'incidente è avvenuto su una strada priva di traffico. "Faceva caldo e probabilmente non avevo bevuto abbastanza acqua", afferma. Quello che è certo è che la vicenda lo ha molto toccato. È stata come una rivelazione: "non capita solo agli altri, ma può succedere a chiunque". Di qui la raccomandazione: se a partire da una certa età non ci si sente completamente sicuri, meglio consegnare la patente di guida e ricorrere all'aiuto degli altri. Sieber ha raccontato che da quando è uscito dall'ospedale si è creato una rete di 15 persone che si sono dette disposte ad accompagnarlo in macchina quando ne ha bisogno. "Se la regina ha un autista, perché non dovrei averlo anch'io", ha detto l'arzillo pastore.

Fonte della notizia: swissinfo.ch

Cina, 18 poliziotti per salvare una bambola gonfiabile

24.07.2012 - Quando al commissariato di Shandong hanno ricevuto la telefonata di un passante che ha notato una donna annegata nel fiume sono corsi i migliori poliziotti della zona, insieme a mille curiosi. Dopo quaranta minuti la sorpresa: non era una donna ma una bambola gonfiabile. Non si capisce come mai si trovasse a cinquanta metri dalla riva, anche se è il fiume passa in una zona dove sono presenti molte industrie che producono sex toys.

Fonte della notizia: repubblica.it

LANCIO SASSI

CANTIERI STRADALI

Auto contro cantiere stradale: gravi due operai

Sul raccordo Perugia-Bettolle In totale i feriti sono cinque, due dei quali gravi. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare

PERUGIA, 24 luglio 2012 - Grave incidente nella notte sul raccordo Perugia-Bettolle. E' successo intorno all'una: a ridosso della galleria Pallotta - si apprende stamani dalla polstrada - un'auto condotta da un italiano ha tamponato violentemente il camion di un cantiere stradale nel quale stavano lavorando alcuni operai. Ci sono cinque feriti, due dei quali sono gravi. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare. Uno dei feriti - spiega la stradale - e' stato travolto dalla macchina: lo stesso operaio e il conducente dell'auto sono ricoverati in gravi condizioni nell'ospedale di Perugia. Altri tre operai sono rimasti feriti ma in modo lieve. A dare l'allarme è stato un agente della questura perugina, in quel momento libero dal servizio e di passaggio in zona in quel momento L'operaio rimasto gravemente ferito - si apprende da fonti dell'ospedale perugino - e' ricoverato in rianimazione, ha 40 anni ed e' originario di Santa Maria Capua Vetere (Caserta). Anche l'automobilista, 23 anni, di Castiglione del Lago, e' ricoverato in rianimazione.

Fonte della notizia: lanazione.it

MORTI VERDI

Agricoltore trascinato in un dirupo dal trattore

BRESCIA 25.07.2012 - Stava imballando il fieno a bordo del trattore quando il mezzo lo ha trascinato in un dirupo, facendolo precipitare per dieci metri e schiacciandolo con il suo peso.

E' rimasto ferito ad una gamba un agricoltore bresciano 71enne (G.B. le sue iniziali) che stava lavorando in un campo tra Marone e Zone. L'uomo è stato immediatamente soccorso dal cognato, che ha assistito all'incidente e ha chiamato i soccorsi. Sul posto i vigili del fuoco, che hanno estratto l'anziano agricoltore rimasto incastrato nel trattore e l'elisoccorso giunto da Bergamo che ha trasferito l'uomo all'ospedale Civile di Brescia. Secondo le prime informazioni le sue condizioni non sarebbero gravi.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Incidenti lavoro: si ribalta trattore, muore anziano Nel Salernitano, in una zona rurale

AULETTA (SALERNO), 24 LUG - Un anziano pensionato di Auletta (Salerno), Giuseppe Nicola Lepore, 75 anni, ha perso la vita rimanendo schiacciato dal trattore che lui stesso guidava. L'incidente si è verificato in località Fontana di Motta. Stando ad una prima ricostruzione, l'anziano avrebbe fermato il trattore ai margini di una stradina. Quindi sarebbe salito sul carrello trainato dallo stesso trattore che, nel frattempo, è scivolato in una piccola scarpata travolgendo l'anziano, morto praticamente sul colpo.

Fonte della notizia: ansa.it

SBIRRI PIKKIATI

In fuga con i figli dal marito-padrone si rifugia in commissariato a Sanremo La vicenda di una giovane marocchina, l'uomo è stato arrestato poiché ha aggredito gli agenti

di Carlo Giordano

IMPERIA 25.07.2012 - Sotto choc, con i due figli piccoli in braccio, si è rifugiata in commissariato a Sanremo per sfuggire alle angherie, alle minacce e alle botte del marito-padrone. Vittima dell'ennesima storia di degrado una giovane immigrata marocchina, che viveva con il coniuge (anche lui marocchino) in un appartamento a Taggia. L'ultima scena di violenza che ha spinto la donna a scappare è avvenuta venerdì, primo giorno di Ramadan, quando l'uomo (che però non viene considerato un islamista radicale) si è alzato furioso e l'ha minacciata con un coltello. Lei ha atteso che uscisse per andare al lavoro, quindi ha preso i due figli ed è fuggita. Una volta al sicuro ha raccontato ai poliziotti mesi e mesi di sofferenze: dal non poter uscire di casa all'obbligo di portare il velo, dal divieto di cercare lavoro all'impossibilità di incontrarsi con altre sue connazionali che vivono in zona. Le testimonianze della donna sono ora al vaglio dell'Ufficio minori del commissariato, sezione specializzata nel seguire casi del genere.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

Ubriaco e intossicato da droghe minaccia di morte un barista di Asti

ASTI 25.07.2012 - Oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale e detenzione ai fini di spaccio. Un carnet di accuse rivolte a Fabrizio Sabatini, 42enne senza fissa dimora. L'uomo è stato fermato e arrestato dai carabinieri di Asti, intervenuti su richiesta del gestore del bar "Leonardo" in piazza Da Vinci ad Asti. Il barista ha dichiarato di aver ricevuto minacce di morte da un avventore per essersi rifiutato di servirgli bevande alcoliche, essendo questi già evidentemente ubriaco e violento. Alla vista dei militari, Sabatini si è scagliato contro il barista aggredendolo, ma è stato bloccato dai carabinieri. A causa di lievi ferite riportate nella colluttazione, l'uomo è stato accompagnato all'ospedale cittadino, medicato e poi arrestato. I medici hanno diagnosticato un'intossicazione massiccia di alcool e droghe. Ora si trova nelle celle del carcere di Quarto mentre i carabinieri stanno indagando nei suoi confronti anche per il possesso di un coltello di genere proibito che custodiva in tasca, oltre a 6 grammi di sostanza bianca, a prima vista cocaina, e di un ulteriore sacchettino contenente mezzo grammo risultato positivo alle analisi all'Lsd. Le droghe erano contenute in involucri termosaldati.

Lancia il casco contro i carabinieri decurtati 54 punti dalla patente

AVELLINO 24.07.2012 - Per evitare di essere fermato dai carabinieri, lancia il casco contro l'auto dei militari. Protagonista dello spiacevole episodio un motociclista di 25 anni di Mercogliano. Il giovane è stato denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale. Il ragazzo non si è fermato all'alt imposto dai carabinieri. Ne è nato un movimentato inseguimento per le strade di Avellino che si è concluso solo a Pianodardine. Il 25enne ha cercato di far sbandare l'autovettura dei carabinieri lanciandole contro un secondo casco che aveva tra le gambe, ma la maldestra manovra non è riuscita. Al ragazzo, fermato e identificato, sono stati elevati ben 7 verbali di contravvenzioni al codice della strada, con una decurtazione di ben 54 punti dalla patente. Nel corso dei controlli del fine settimana sempre i carabinieri hanno denunciato un 30enne di Serino, ritenuto responsabile del reato di oltraggio a pubblico ufficiale, poiché - in stato di ubriachezza - aveva inveito contro i militari che erano intervenuti per sedare una lite da lui stesso provocata. Denunciato anche un pregiudicato 45enne di Avellino, responsabile della violazione alla sorveglianza speciale, il quale è stato sorpreso in compagnia di persone pregiudicate che aveva il divieto di frequentare. Denunciati per il reato di guida senza patente un uomo di 30 di Avellino e un cinquantenne di Manocalzati. Denuncia anche per un giovane 25enne di Avellino, ritenuto responsabile del reato di falsità materiale, in quanto aveva contraffatto la targa di un ciclomotore. Per questa stessa vicenda è stato denunciato un marocchino 20enne residente Mercogliano, ritenuto corresponsabile del reato di falsità materiale, in quanto aveva aiutato il giovane nella contraffazione della targa.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Solo e senza biglietto a 11 anni su volo da Manchester "per vedere Roma"

ROMA, 25 lug. - E' scappato dalla propria abitazione, ha raggiunto a piedi lo scalo di Manchester e, dopo avere eluso i controlli di sicurezza e senza avere acquistato nessun biglietto, e' riuscito a salire a bordo di un aereo e ad arrivare fino a Roma. Protagonista della curiosa vicenda, degna per un film della fortunata serie 'Home Alone - Mamma ho perso l'aereo' interpretato da Macaulay Culkin, un bambino inglese di 11 anni che chiameremo John, un nome di fantasia, residente in un centro abitato a ridosso dello scalo di Manchester. Il ragazzino, preso in consegna dalla Polizia a Roma, e' stato rimpatriato nel giro di poche ore. Ieri mattina John, capelli rossi arruffati, una manciata di lentiggini sul volto, alzandosi di buon'ora, dopo avere indossato la t-shirt con il suo eroe preferito, Spider Man, il pantalone di una tuta e un paio di infradito ai piedi, e' uscito di casa e si e' diretto verso il terminal Partenze dello scalo inglese. Qui, mescolandosi con una comitiva di studenti, suoi coetanei, in procinto di partire per una vacanza studio in Italia, ha eluso tutti i controlli di sicurezza e, senza mostrare nessuna carta di imbarco, e' salito a bordo del volo Manchester-Roma della compagnia JET 2, battezzato con la sigla 'LS 792'. Nessuno si e' accorto di lui, fino a quando, circa di un'ora dopo, l'aereo stava solcando i cieli di Parigi e il piccolo John ha iniziato a stare male e a soffrire di mal d'aria. Ad avvicinarsi per assisterlo, il responsabile di Capocabina, che dopo averlo aiutato, gli ha posto alcune domande, chiedendogli di mostrargli il biglietto. In tutta risposta John ha replicato che "Non aveva nessun biglietto aereo e che voleva solo vedere Roma". A quel punto, messo al corrente della situazione il Comandante, e' stata contattata la torre di controllo di Fiumicino e allertata la Polizia di Frontiera. I genitori del bambino intanto, non trovandolo in casa ne avevano subito denunciato la scomparsa alle autorità locali. E' stato grazie al tempestivo intervento del dirigente della Polizia di frontiera, Antonio Del Greco, che ha subito attivato le indagini, in collaborazione con l'Interpol, se il minore e' stato rintracciato ed e' potuto ritornare a casa sano e salvo. Ad atterraggio avvenuto il piccolo John e' stato subito preso in consegna dagli agenti della Polizia giudiziaria, diretti dal dirigente Rosario Testaiuti, che lo hanno coccolato e rifocillato, in attesa di imbarcarlo sul primo volo utile per Manchester.

Fonte della notizia: agi.it .

TECNOLOGIA STRADALE

AH AH AH AH AH!!!!